Firmato digitalmente da
Giovanni Gaiotti
CN = Gaiotti Giovanni
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo/80019740044
C = IT

Firmato digitalmente da
ANDREA CANDELA
O = non presente
C = IT

COLLEGAMENTO FRA IL COMPRENSORIO SCIISTICO DI ARTESINA E PRATO NEVOSO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI FRABOSA SOTTANA

PROGETTO DEFINITIVO
SEGGIOVIA BIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE "ROCCHE GIARDINA (1575,15-1925,35)"

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO

Revisione	Elaborato	Approvato
1.0	*marzo 2015*	*14 aprile 2015*
2.0		
3.0		
Firma		

Codice elaborato A013004rURB1.0

Ultima modifica:

ENTE APPALTANTE
COMUNE DI FRABOSA SOTTANA

Progettista

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
ING. GIOVANNI & ALESSANDRO GAIOTTI
Via G. Macario, 3 - 12012 BOVES (CN) tel 0171 387400 email: sta-g@tiscali.it
Cod. fisc. e P. IVA 02968330049

Firma

R.U.P.
Geom. Andrea Candela

Firma

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in Provincia di Cuneo, nel Comune di Frabosa Sottana località Artesina.

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO PREVISTO NEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI PIANIFICAZIONE

Dal punto di vista dell'inquadramento dell'intervento nella programmazione e nella pianificazione urbanistica vigente, vengono di seguito richiamati i contenuti dei seguenti strumenti:

Piano Territoriale Provinciale

Nella carta degli indirizzi di governo del territorio è individuato il comprensorio sciistico del Comune di Frabosa Sottana, le norme tecniche di attuazione all'art. 3.14 comma 1 affermano che" Il P.T.P. promuove la realizzazione della rete di fruizione escursionistica, ciclabile, equitabile, sciabile, …, a supporto della fruizione ambientale e della valorizzazione dello spazio rurale cuneese".

Piano Regolatore Generale Comunale

Lo strumento di pianificazione territoriale vigente che include il comprensorio sciistico di cui fa parte l'intervento in progetto è il P.R.G.C. variante parziale n° 14; tale piano regolatore è stato approvato con D.G.R. n° 70-1783 del 18.12.2000; la Variante parziale n° 14 è stata adottata con delibera C.C. n° 20 del 26.04.2012.

La seggiovia in progetto, nello strumento urbanistico vigente, è all'interno dell'area CS, ambito costituito da aree sciabili e dagli impianti di risalita.

L'art 20 delle Norme di Attuazione, al comma 2 prevede:

1. Il P.R.G. individua topograficamente, all'interno delle aree agricole di alta valle, con la sigla CS il comprensorio sciabile ove sono ammessi gli usi e gli impianti connessi alla pratica dello sci da fondo e da discesa ed impianti sportivi integrativi.

2. In esso sono confermati impianti e piste esistenti ed ammessi interventi di adeguamento, ampliamento e nuova costruzione mediante semplice concessione. Per impianti e piste esistenti sono consentiti tutti gli interventi manutentivi, di miglioramento funzionale e tecnologico – anche mediante la modifica e la sostituzione delle strutture esistenti. Sono inoltre consentiti interventi di nuova realizzazione finalizzati al miglioramento ed al completamento del sistema impianti-piste esistenti; i

tracciati degli impianti in progetto individuati topograficamente non hanno valore prescrittivo in quanto rettifiche, spostamenti, potenziamenti, ampliamenti e prolungamenti entro un raggio di 50 m. sono sempre e comunque consentiti non costituendo variante di Piano; ulteriori o diverse previsioni, nonché rettifiche, spostamenti, potenziamenti, ampliamenti e prolungamenti oltre i succitati 50 m., potranno essere previsti in Variante Parziale al Piano (7° comma, art. 17 L.R. 56/77 e s. m. ed i.). E' altresì ammessa la realizzazione di un impianto di bob su monorotaia da localizzare tra l'arrivo e la partenza della seggiovia "Colletto" ad Artesina."

Questo intervento, realizzato in asse al tracciato previsto nel PRGC, e nel rispetto di quanto previsto all'art.20 comma 2 delle norme di attuazione, pur trattandosi di nuova costruzione è volto al consolidamento e al miglioramento degli impianti esistenti, in quanto sostituisce la sciovia "Rocche Giardina".

Piano per l'Assetto Idrogeologico

Il foglio 227 sez. III Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici del Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato dall'Autorità di bacino con deliberazione Istituzionale n° 1 in data 11 maggio 1999, per la zona di intervento individua un rischio dovuto ad esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio indicato come processo lineare.

L'alveo del rio attraversa l'asse dell'impianto, alle progressive 180,4m – 610,5m – 1018,9 m del profilo longitudinale di linea (allegato 23), con condotta interrata realizzata nel 1981 in occasione della costruzione della sciovia.

Il circuito interrato di linea passa sopra le condotte interrate del rio ad una quota superiore di almeno 1,0 m.

Non esiste alcuna interferenza fra i sostegni della seggiovia e l'alveo, il sostegno più vicino (S9) dista oltre 32 m da esso. La fune della seggiovia attraversa l'alveo ad una quota superiore di almeno 10 m.

Le relazioni geologica, geotecnica e nivologica, confermano l'idoneità del sito per la realizzazione dell'impianto di risalita.

Vincoli

La seggiovia in progetto è prevista sui terreni individuati a Catasto al foglio 27 particella n° 206; foglio 28 particelle n° 18 - 20 e 60.

I terreni di cui al foglio 28 particelle n° 18 - 20 e 60, sono soggetti ad uso civico. Si

dovrà richiedere il mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 41 del Regolamento approvato con R. D. del 26 febbraio 1928 n° 332 e con le procedure previste dalla Circolare della Regione Piemonte n° 20/PRE-P.T. e successive integrazioni e rettifiche.

Le superfici interessate dall'intervento sono soggette a vincolo paesaggistico e a vincolo per scopi idrogeologici.

Pertanto dovranno essere richieste autorizzazioni ai sensi:

- del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
- della L.R. 9 agosto 1989, n° 45 Art. 2 comma b. "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici".

L'intervento non è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L. R. 14 dicembre 1998 n° 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" poiché la portata dell'impianto di 1200 p/h è inferiore alla soglia di 1800 p/h e le modifiche alla pista di discesa in zona sottopasso della sciovia hanno una superficie di circa 360 m^2 =0,036 Ha e quindi inferiore a 5 Ha e la sua lunghezza di circa 0,05 km è inferiore a 1,5 km.

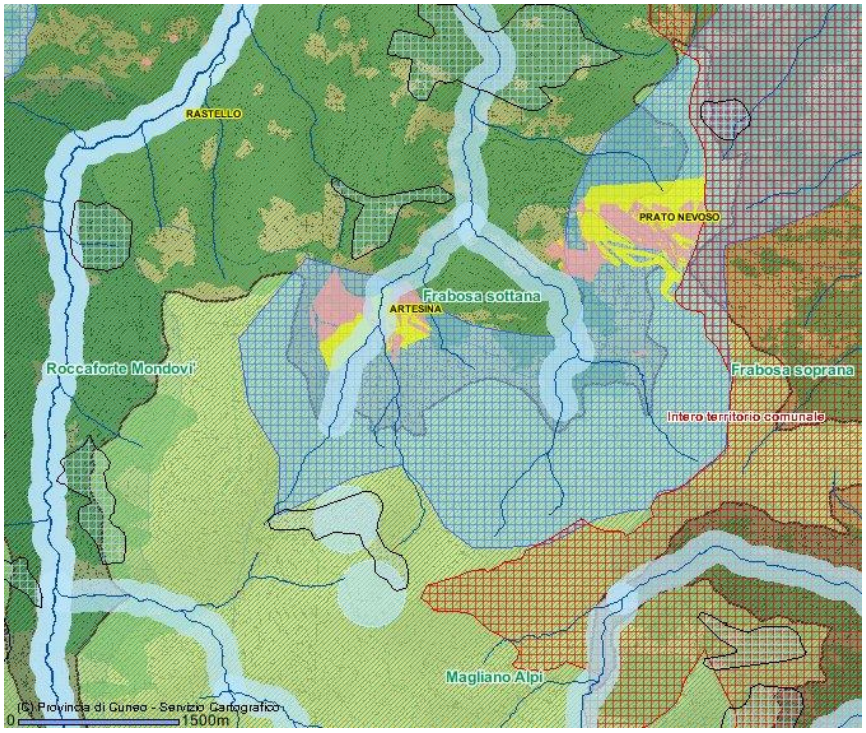
L'area non ricade nell'ambito di:

- Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat",
- Siti di Interesse Regionale (S.I.R.) ai sensi della L.R. 3 aprile 1995 n. 47 "Norme per la tutela dei biotopi" o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) ai sensi della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

Si precisa, inoltre, che le aree interessate dagli interventi non risultano interessate da reperti archeologici conosciuti e non appare prevedibile, allo stato attuale, l'eventuale rinvenimento in fase esecutiva, di reperti.

Allegati
Carta dei vincoli territoriali Provincia di Cuneo
PTP Carta degli indirizzi e del governo del territorio
PTP Carta dei caratteri territoriali e paesistici
PAI Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici

ESTRATTO CARTA DEI VINCOLI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO



Legenda

Laghi Alpini

Laghi Artificiali

Rocce e ghiacciai

Idrografia principale

Acque pubbliche

Fasce rispetto laghi alpini

Fasce rispetto acque pubbliche

Aree vincolate 1497

Mosaicatura PRG 2000 - Mosaico PTP

Aree prevalentemente residenziali

Servizi

Aree residenziali

Servizi per la fruizione

ServizI

Mosaicatura PRG 2000 - Aree sciistiche

Vincolo idrogeologico

Aree superiori a 1600 metri

Aree Boscate

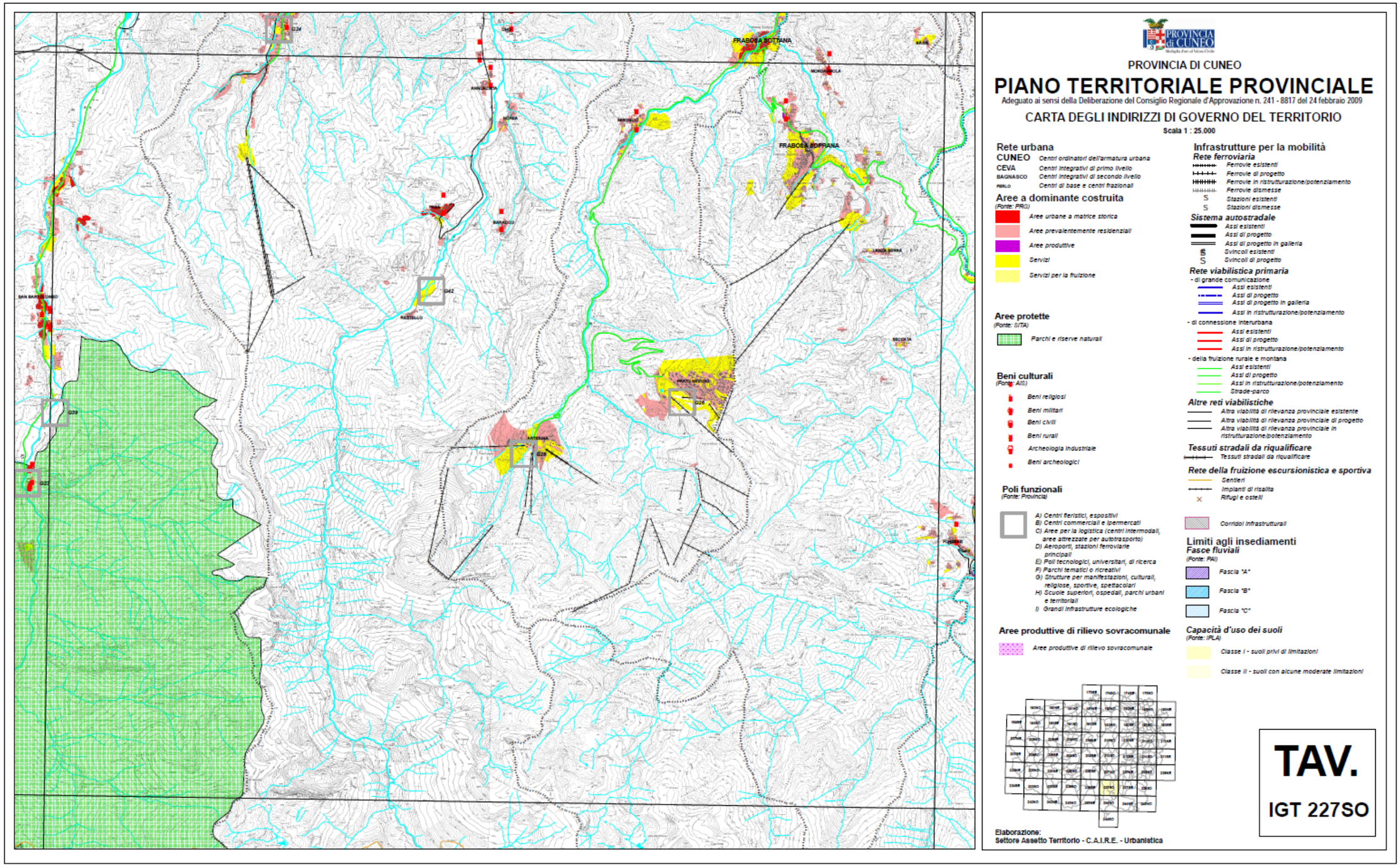
Classi d'uso dei suoli

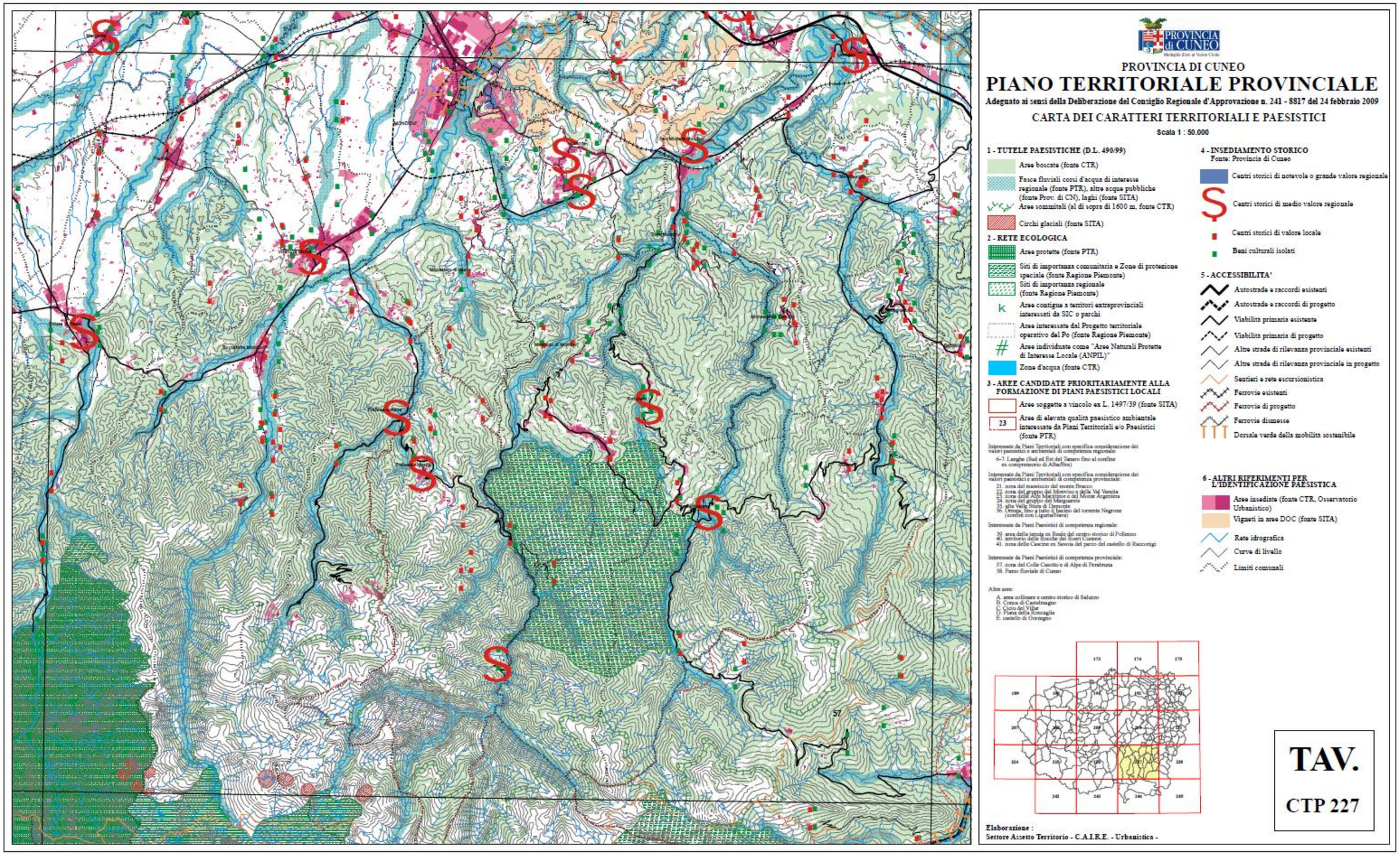
VI - Sesta

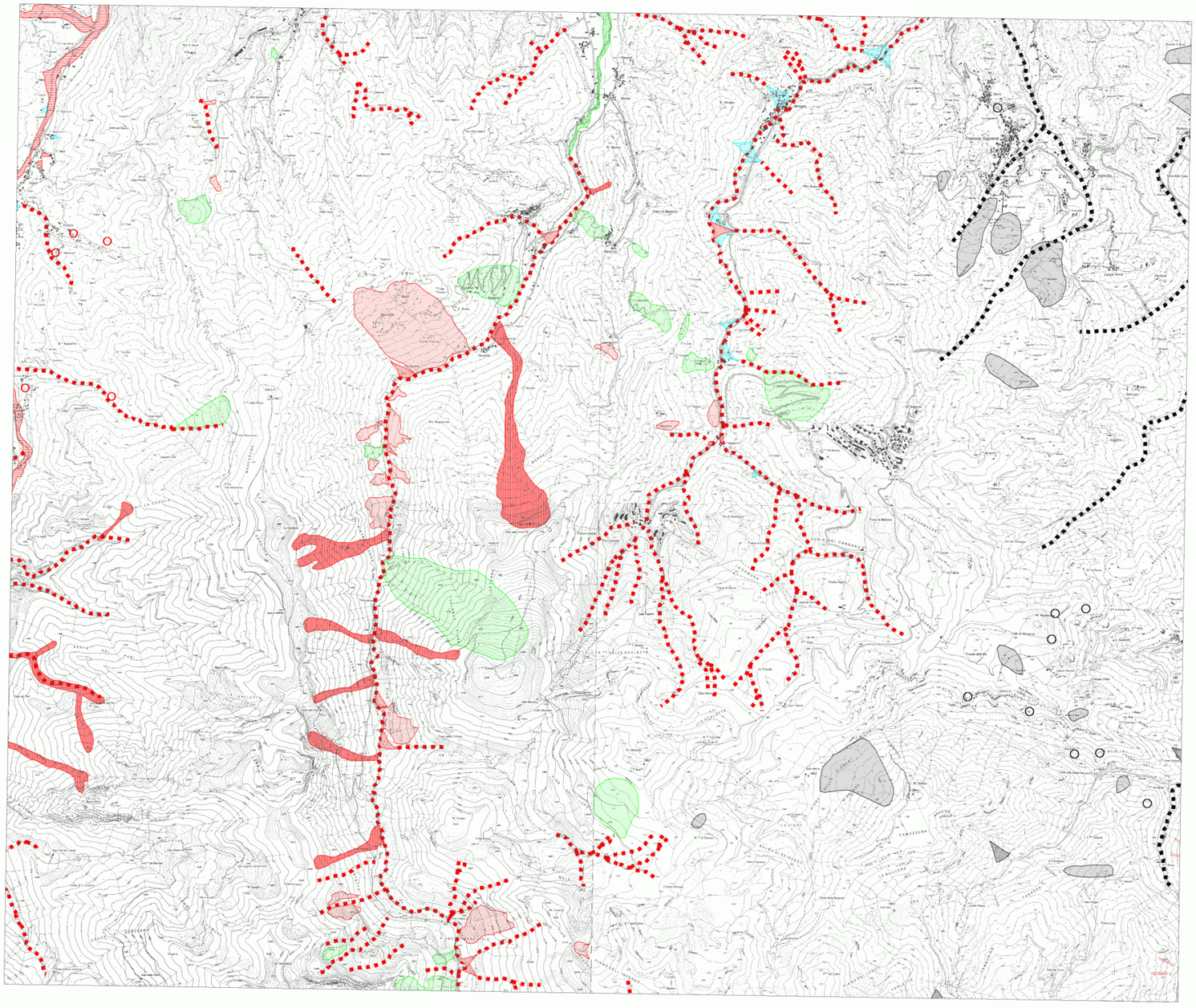
VII - Settima

Limiti Comunali

Località


PROVINCIA DI CUNEO
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
Adeguato ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale d'Approvazione n. 241 - 8817 del 24 febbraio 2009
CARTA DEGLI INDIRIZZI DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Scala 1 : 25.000
Rete urbana
CUNEO Centri ordinatori dell'armatura urbana
CEVA Centri integrativi di primo livello
BAGNASCO Centri integrativi di secondo livello
PIRLO Centri di base e centri frazionali
Aree a dominante costruita
(Fonte: PRG)
Aree urbane a matrice storica
Aree prevalentemente residenziali
Aree produttive
Servizi
Servizi per la fruizione
Aree protette
(Fonte: SITA)
Parchi e riserve naturali
Beni culturali
(Fonte: AIS)
Beni religiosi
Beni militari
Beni civili
Beni rurali
Archeologia industriale
Beni archeologici
Poli funzionali
(Fonte: Provincia)
A) Centri fieristici, espositivi
B) Centri commerciali e ipermercati
C) Aree per la logistica (centri intermodali, aree attrezzate per autotrasporto)
D) Aeroporti, stazioni ferroviarie principali
E) Poli tecnologici, universitari, di ricerca
F) Parchi tematici o ricreativi
G) Strutture per manifestazioni, culturali, religiose, sportive, spettacolari
H) Scuole superiori, ospedali, parchi urbani e territoriali
I) Grandi infrastrutture ecologiche
Aree produttive di rilievo sovracomunale
Aree produttive di rilievo sovracomunale
Infrastrutture per la mobilità
Rete ferroviaria
Ferrovie esistenti
Ferrovie di progetto
Ferrovie in ristrutturazione/potenziamento
Ferrovie dismesse
Stazioni esistenti
Stazioni dismesse
Sistema autostradale
Assi esistenti
Assi di progetto
Assi di progetto in galleria
Svincoli esistenti
Svincoli di progetto
Rete viabilistica primaria
- di grande comunicazione
Assi esistenti
Assi di progetto
Assi di progetto in galleria
Assi in ristrutturazione/potenziamento
- di connessione interurbana
Assi esistenti
Assi di progetto
Assi in ristrutturazione/potenziamento
- della fruizione rurale e montana
Assi esistenti
Assi di progetto
Assi in ristrutturazione/potenziamento
Strade-parco
Altre reti viabilistiche
Altra viabilità di rilevanza provinciale esistente
Altra viabilità di rilevanza provinciale di progetto
Altra viabilità di rilevanza provinciale in ristrutturazione/potenziamento
Tessuti stradali da riqualificare
Tessuti stradali da riqualificare
Rete della fruizione escursionistica e sportiva
Sentieri
Impianti di risalita
Rifugi e ostelli
Corridoi infrastrutturali
Limiti agli insediamenti
Fasce fluviali
(Fonte: PAI)
Fascia "A"
Fascia "B"
Fascia "C"
Capacità d'uso dei suoli
(Fonte: IPLA)
Classe I - suoli privi di limitazioni
Classe II - suoli con alcune moderate limitazioni
Elaborazione:
Settore Assetto Territorio - C.A.I.R.E. - Urbanistica
TAV.
IGT 227SO


PROVINCIA di CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
Adeguato ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale d'Approvazione n. 241 - 8817 del 24 febbraio 2009
CARTA DEI CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI
Scala 1 : 50.000
1 - TUTELE PAESISTICHE (D.L. 490/99)
Aree boscate (fonte CTR)
Fasce fluviali corsi d'acqua di interesse regionale (fonte PTR), altre acque pubbliche (fonte Prov. di CN), laghi (fonte SITA)
Aree sommitali (al di sopra di 1600 m, fonte CTR)
Circhi glaciali (fonte SITA)
2 - RETE ECOLOGICA
Aree protette (fonte PTR)
Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale (fonte Regione Piemonte)
Siti di importanza regionale (fonte Regione Piemonte)
k
Aree contigue a territori extraprovinciali interessati da SIC o parchi
Aree interessate dal Progetto territoriale operativo del Po (fonte Regione Piemonte)
#
Aree individuate come "Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL)"
Zone d'acqua (fonte CTR)
3 - AREE CANDIDATE PRIORITARIAMENTE ALLA FORMAZIONE DI PIANI PAESISTICI LOCALI
Aree soggette a vincolo ex L. 1497/39 (fonte SITA)
23
Aree di elevata qualità paesistico ambientale interessate da Piani Territoriali e/o Paesistici (fonte PTR)
Interessate da Piani Territoriali con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali di competenza regionale:
6-7. Langhe (Sud ed Est del Tanaro fino al confine ex comprensorio di Alba/Bra)
Interessate da Piani Territoriali con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali di competenza provinciale:
21. zona del massiccio del monte Bracco
22. zona del gruppo del Monviso e della Val Varaita
23. zona delle Alpi Marittime e del Monte Argentera
24. zona del gruppo del Marguareis
35. alta Valle Stura di Demonte
36. Ormea, Frio a Italo e bacino del torrente Negrone (confini con Liguria/Nava)
Interessate da Piani Paesistici di competenza regionale:
39. area della tenuta ex Reale del centro storico di Pollenzo
40. territorio delle Rocche dei Sorri Cazzano
41. zona delle Cascine ex Savoia del parco del castello di Racconigi
Interessate da Piani Paesistici di competenza provinciale:
57. zona del Colle Cascetto e di Alpe di Pesio/Frazione
58. Parco fluviale di Cuneo
Altre aree:
A. area collinare e centro storico di Saluzzo
B. Conca di Castelmagno
C. Ciesa del Villar
D. Piana della Roncaglia
E. castello di Govone
4 - INSEDIAMENTO STORICO
Fonte: Provincia di Cuneo
Centri storici di notevole o grande valore regionale
Centri storici di medio valore regionale
Centri storici di valore locale
Beni culturali isolati
5 - ACCESSIBILITA'
Autostrade e raccordi esistenti
Autostrade e raccordi di progetto
Viabilità primaria esistente
Viabilità primaria di progetto
Altre strade di rilevanza provinciale esistenti
Altre strade di rilevanza provinciale in progetto
Sentieri e rete escursionistica
Ferrovie esistenti
Ferrovie di progetto
Ferrovie dismesse
Dorsale verde della mobilità sostenibile
6 - ALTRI RIFERIMENTI PER L'IDENTIFICAZIONE PAESISTICA
Aree insediate (fonte CTR, Osservatorio Urbanistico)
Vigneti in aree DOC (fonte SITA)
Rete idrografica
Curve di livello
Limiti comunali
TAV.
CTP 227
Elaborazione :
Settore Assetto Territorio - C.A.I.R.E. - Urbanistica -



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

PARMA

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

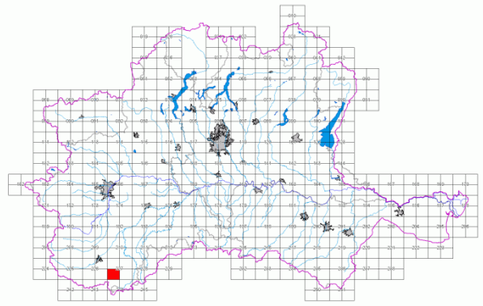
Interventi sulla rete idrografica e sui versanti
Legge 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter

Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici
Delimitazione delle aree in dissesto

FOGLIO 227 SEZ. III - Frabosa Soprana

Scala 1:25.000

0 Km 1 Km 2 Km



LEGENDA

Delimitazione delle aree in dissesto		PAI deliberazione C.I. n° 18/2001	Aggiornamento
FRANE	Area di frana attiva (Fa)		
	Area di frana quiescente (Fq)		
	Area di frana stabilizzata (Fs)		
	Area di frana attiva non perimetrata (Fa)		
	Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)		
	Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)		
ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO	Area a pericolosità molto elevata (Ee)		
	Area a pericolosità elevata (Eb)		
	Area a pericolosità media o moderata (Em)		
	Area a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)		
	Area a pericolosità elevata non perimetrata (Eb)		
	Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Em)		
TRASPORTO IN MASSA SUI CONOIDI	Area di conoide attivo non protetta (Ca)		
	Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)		
	Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)		
VALANGHE	Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)		
	Area a pericolosità media o moderata (Vm)		
	Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Va)		
	Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Vm)		

Aree a rischio idrogeologico

Molto elevato

Area interessata dalla delimitazione delle fasce fluviali

Limite tra la fascia B e la fascia C

Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

Limite di bacino idrografico del fiume Po